



TORRI. All'inaugurazione il compositore Mescoli e lo scrittore Guerri

Le opere di Zanetti «invadono» il paese

Saranno all'auditorium ma anche al castello, allo Iat, in municipio e nei negozi. Libero l'ingresso alla mostra

Un artista-imprenditore. Martino Zanetti, titolare dell'azienda torrefazione di caffè Hausbrandt Trieste 1892. Proviene da una famiglia di pittori: una passione che ha coltivato da sempre e che ora l'ha portato ad allestire una nuova mostra personale, intitolata «On My Way», a Torri all'auditorium San Giovanni, in collaborazione con GardaMusei.

L'inaugurazione della rassegna, a cui era presente l'artista oltre al sindaco Stefano Nicotra e al vice sindaco Donatella Bertelli è stato un evento nell'evento, visto che è stata aperta con un esclusivo concerto al pianoforte del maestro Gino Mescoli, pianista, arrangiatore, già direttore delle orchestre ritmosinfoniche della Rai di Roma e di Milano, oltre che autore di canzoni interpretate da cantanti come Mina, Claudio Villa, Rita Pavone, Al Bano.

La mostra è stata quindi pre-



L'ingresso della mostra di Martino Zanetti all'auditorium

sentata dallo scrittore Giordano Bruno Guerri, presidente della Fondazione Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera e dallo stesso vicesindaco Bertelli, a cui si è aggiunto Francescarlo Zanetti, figlio dell'artista, che ha letto una poesia.

All'interno dell'auditorium sono state allestite alcuni dei suoi coloratissimi dipinti, realizzati con pennellate a getto e di dimensioni notevoli: un metro e venti centimetri di altezza per sei metri di larghezza.

Per questo sono stati collocati nella navata della chiesa, alcuni «in piedi», altri a terra su un piedistallo.

L'effetto è notevole con l'interno dell'edificio storico, in cui sono presenti affreschi del Trecento, che viene ulteriormente esaltato dai colori accesi dei quadri.

Per dare un tocco ancora più originale e colorato alla kermesse all'ingresso dell'auditorium sono stati posizionati due cavalli in vetroresina, uno rosso e uno blu, realizza-

ti a grandezza naturale.

Si tratta tuttavia di una mostra quasi itinerante, visto che altri quadri di Zanetti – una ventina in tutto, compresi quelli all'auditorium – sono stati posizionati in altri punti del paese: in municipio, nel castello scaligero, nell'ufficio Iat.

Ma non solo: anche all'interno di un'officina storica del paese, in un atelier di quadri in centro, in tre negozi d'abbigliamento, in un caffè-pasticceria. Durante l'estate le opere cambieranno di volta in volta location.

«Nelle opere di Zanetti si possono apprezzare il piacere del colore e la pittura intesa come gioia di vivere», spiega il vicesindaco Bertelli. «Il bello è guardare l'artista lavorare, invadere il suo spazio e capirne la gestualità, come se per una volta pittore ed opera si fondessero in una cosa sola. È una grande soddisfazione averlo a Torri».

«L'iniziativa della mostra itinerante», aggiunge Bertelli, «è piaciuta molto ai cittadini. Molti esercenti, infatti, hanno aderito con entusiasmo all'idea di «adottare» per un breve periodo un quadro dell'artista».

La mostra, a ingresso gratuito, rimarrà aperta fino al 15 settembre, dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 13, il venerdì dalle 16 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. ● EM.ZAN.

